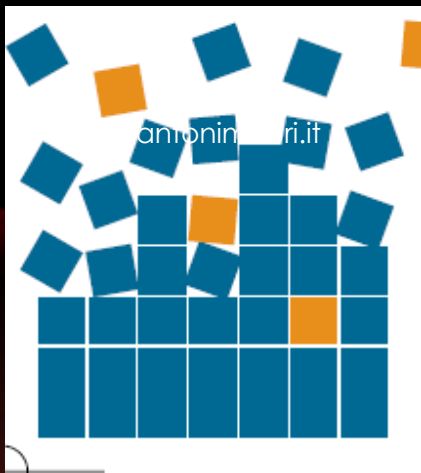


PREVENIRE IL CYBERBULLISMO

Incontri con ragazzi e genitori



FABRIZIO FANTONI – psicologo psicoterapeuta
Studio di Psicologia e Pedagogia
CINISELLO BALSAMO (MI)

Un'informatica informata e tutelata
Monza, 14 maggio 2016

L'ÉQUIPE

- FABRIZIO FANTONI – psicologo psicoterapeuta
- ANDREA BORSETTO – psicologo
- GIULIA GARZIA – psicologa
- LETIZIA VALENTE - psicologa



TRE SCUOLE

- IC *A. Manzoni* – Vimercate (prof. Pastori)
- IC *Ardigò- Bellani v. Foscolo* – Monza (prof. Granata)
- IC *G. Piola* – Giussano (prof. Di Carlo)

LE PREMESSE

Internet è lo strumento comunicativo più diffuso tra bambini e adolescenti

Il bullismo è fenomeno tipicamente adolescenziale

=> oggi il bullismo si è largamente spostato sul web, diffondendosi ulteriormente e offrendo la possibilità di praticarlo

- ✓ senza uscire di casa (facilitando chi, per età, non può uscire liberamente)
- ✓ senza esporsi al controllo e alla sanzione degli adulti (come nel caso del bullismo scolastico 'classico')
- ✓ stando al riparo dello schermo di uno smartphone o di un computer



UN INTERVENTO DI PREVENZIONE PRIMARIA



GENITORI E FIGLI INSIEME

regole per un buon uso della comunicazione on line



ATTENZIONE!



Si impara gradualmente ad andare in giro da soli. Dapprima per mano con i genitori, poi si fanno brevi tragitti vicino a casa, poi via via si amplia il raggio delle passeggiate... **così è per la navigazione su internet**

Nessuno immaginerebbe mai di mettere un preadolescente alla guida di un autoveicolo nel traffico di una città senza che conosca il codice della strada. Eppure quanti si pongono il problema di mettere nelle mani di un preadolescente un cellulare o un pc e lasciarlo **navigare libero nel traffico del cyberspazio?**



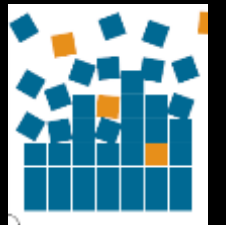
DUE INCONTRI

Primo incontro

- che cos'è il web
- quali informazioni dò su di me
- in quale modo comunichiamo sul web

Secondo incontro

- proviamo a chattare tra di noi in alcune situazioni
- a confrontare la nostra comunicazione in chat e dal vivo
- e avviamo una riflessione



CHE COSA voglio dire di me?



COME voglio mostrarmi?



IN RETE SI E' PRESENTI

- ✓ quali elementi di me voglio comunicare agli altri?
- ✓ rafforzare la consapevolezza della privacy e della reputazione on line

**Appenderesti il tuo diario
sul muro della scuola ?**



LA COMUNICAZIONE ON LINE : SENZA CORPO

- Senza corpo: nell'interazione faccia a faccia **il soggetto è il suo corpo**. L'**espressione del volto**, il movimento delle **mani** e **la postura** aiutano a rendere visibile all'altro il messaggio.
- Con lo **strumento**, il soggetto diventa **senza corpo**, la comprensione della comunicazione viene impoverita



LA COMUNICAZIONE ON LINE : SENZA TEMPO E SENZA SPAZIO

- Il messaggio può arrivare in ogni momento
- Maggiore velocità di replica in chat
- Invade il tempo personale senza rispettare i ritmi della giornata (sonno/veglia, tempo scolastico/tempo libero...)
- Invade gli spazi familiari : neppure a casa ci si può sentire al sicuro da un attacco
- *Scripta manent...*: il messaggio scritto continua ad avere effetto.



LA COMUNICAZIONE ON LINE : MINORE CONTROLLO EMOTIVO

- La MEDIAZIONE dello strumento consente di dire cose che non si sarebbe mai detto..
- La mancanza di feedback non favorisce il controllo emotivo del discorso
- Per esprimere le proprie emozioni si hanno strumenti comunicativi deboli: gli emoticon, gli effetti (tutto maiuscolo...)



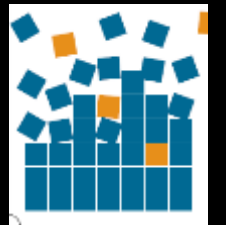
COME LO DICO?

La **MEDIAZIONE** dello strumento consente di dire cose che non avrei detto..

NON DIRETTO

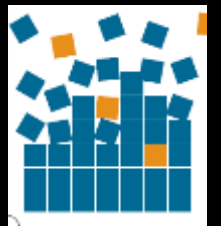


DIRETTO



E LE EMOZIONI?

NON POSSO CAPIRE COME SI SENTE L'ALTRO
NON VEDO QUALI EMOZIONI PROVA



E' LA STESSA COSA???



CHE COS'E' IL CYBERBULLISMO



- E' un atto aggressivo e voluto, compiuto da un individuo o da un gruppo attraverso il web
- E' ripetuto nel tempo nei confronti di una vittima che non è grado di difendersi facilmente, perché anche tra le mura domestiche può essere vittima di angherie e offese

Le caratteristiche principali sono:

La vittima non può nascondersi

Chi lo compie è spesso invisibile

Il pubblico è molto ampio

TRE REGOLE:

1. Posta con la testa
 2. No alle minacce
 3. Attenti alla privacy
- ✓ Non fare o dire cose che non faresti o diresti davanti a genitori, nonni, insegnanti
 - ✓ Chiedi sempre ai genitori prima di postare qualcosa



SECONDO INCONTRO

Gruppi DIVISI genitori e bambini

Role playing : un mancato invito alla festa di compleanno

- in chat

- dal vivo

Discussione



TEMI APERTI

Dai ragazzi:

Il **bisogno di parlare con gli adulti** del proprio uso del web, e in genere delle tecnologie

L'attrazione verso le tecnologie: divertimento e consapevolezza (un gioco?)



TEMI APERTI

Dai genitori:

L'uso delle chat è inevitabile: è possibile **regolarle** o bisogna fare appello alle capacità di autoregolazione?

Prendere parte alla chat o dissociarsi (la **maggioranza silenziosa**)?

La differenza tra scritto e parlato: il fraintendimento è in agguato

La struttura emotiva della chat: lo svolgimento degli affetti e la loro radicalizzazione

QUALCHE INDICAZIONE BIBLIOGRAFICA

- PIAZZA D. e altri, *Navigazione familiare: genitori e figli insieme alla scoperta della rete*, Ledizioni, 2016
- ZICCARDI G, *L'odio online*, Cortina, Milano, 2016
- AA.VV., (Associazione Icaro), *Albergo Bellavista*, <http://associazioneicaro.org/albergo-bellavista/>

GRAZIE!



Studio di Psicologia e Pedagogia

info@fantonimauri.it

v.Appiani 2 - Cinisello Balsamo (MI)